

la bussola

IL MERCATO DEL LAVORO VENETO
NEL MESE DI AGOSTO 2023

Osservatorio Mercato del Lavoro

Settembre 2023

La Bussola rappresenta uno strumento ormai consolidato di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro dipendente privato e sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa che garantisce una diffusione tempestiva dei dati desunti dalle Comunicazioni Obbligatorie e dalle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità.

Dal numero di maggio 2023 questa pubblicazione diventa un agile bollettino informativo in cui si propone una descrizione sintetica delle principali tendenze del mercato del lavoro regionale ad integrazione delle rappresentazioni grafiche e tabellari. Per guidare la lettura si forniscono un'appendice metodologica ed un glossario essenziale.

La Bussola/Agosto 2023

VENETO LAVORO
Osservatorio Mercato del Lavoro
Via Ca' Marcello, 67b
30172 - Venezia Mestre
www.venetolavoro.it
osservatorio.mdl@venetolavoro.it

Il mercato del lavoro nel mese di agosto 2023

- Nei primi otto mesi del 2023 il bilancio del mercato del lavoro dipendente privato in Veneto è positivo per +81.000 posizioni di lavoro confermando la complessiva crescita occupazionale già evidenziata nella parte iniziale dell'anno ma che, a partire dal mese di maggio, ha mostrato un progressivo rallentamento. Il volume complessivo delle assunzioni effettuate nel periodo gennaio-agosto 2023 si mantiene elevato, superiore ai livelli registrati nel 2019 (+6%) e poco al di sopra di quelli rilevati nel 2022 (+0,4%). L'andamento delle cessazioni mostra un sostanziale assestamento sui livelli dell'anno precedente risultando di pochissimo inferiore (-0,4%) ai valori marcati che hanno contraddistinto il 2022. Nel mese di agosto, il saldo – come sempre negativo in questo periodo dell'anno e soggetto alle oscillazioni legate alle diverse cadenze stagionali – è pari a -4.300 unità e si attesta su valori peggiori di quelli registrati nel 2022 (-1.300), ma migliori rispetto alla medesima mensilità del 2019. Le nuove assunzioni (34.700) risultano in crescita se confrontate con il 2019 (+4%), ma sono in significativo ridimensionamento rispetto al 2022 (-6%); le cessazioni (39.000) aumentano del +2% sullo stesso periodo dell'anno precedente (**tab. 1**).
- Il tempo indeterminato, per il quale si registra un saldo complessivo del periodo gennaio-agosto (+26.400 posizioni di lavoro) migliore di quello osservato nel 2022, mostra un incremento che va ricondotto, oltre che ad una riduzione delle cessazioni (-3% sull'anno precedente), al rafforzamento delle trasformazioni contrattuali (+2%) che compensa la leggera flessione dei nuovi reclutamenti (-1%). Il bilancio del tempo determinato (+53.500) si attesta poco al di sotto di quello rilevato nel medesimo periodo dell'anno precedente (ma risulta ancora nettamente superiore ai livelli prepandemici). A fronte di un leggero incremento sia delle assunzioni che delle cessazioni (in entrambi i casi poco al di sopra dell'1%) ad incidere è l'aumento delle trasformazioni a tempo indeterminato. Per quanto riguarda, nello specifico, gli andamenti osservati nel mese di agosto, il saldo delle posizioni di lavoro in essere a tempo indeterminato continua ad essere di pochissimo positivo (+80 unità) mostrando però un significativo ridimensionamento rispetto a quello registrato nello stesso mese del 2022 (+830). Tale risultato è riconducibile ad una contestuale riduzione delle assunzioni (-6%) e delle trasformazioni (-2%), oltre che alla crescita delle cessazioni (+3%). Nel caso del tempo determinato il saldo è invece negativo per -3.200 posizioni di lavoro; un bilancio peggiore di quello registrato nello stesso mese del 2022, ma migliore rispetto ai livelli prepandemici. Ad incidere, in questo caso, è soprattutto la flessione registrata per le assunzioni, in calo del -7% rispetto all'anno precedente. Le dinamiche osservate relativamente ai rapporti di lavoro in apprendistato, mostrano un bilancio complessivo delle posizioni di lavoro in essere nel periodo gennaio-agosto, pur positivo per +1.200 posizioni di lavoro, ancora in leggera riduzione rispetto allo stesso periodo del 2022. Nel mese di agosto si registra un saldo negativo di -1.200 posizioni di lavoro (in linea con l'anno precedente) determinato da una riduzione delle assunzioni (-5%), una crescita modesta delle conferme a tempo indeterminato (+2%) ed un calo delle cessazioni del -7% (**tab. 2 e graf. 1**).
- Le assunzioni part-time, complessivamente in crescita nel periodo gennaio-agosto (+2,5%), dopo la flessione dei mesi precedenti, tornano leggermente a crescere nel mese di agosto (+3%). Considerando nell'insieme i primi otto mesi dell'anno, l'incidenza sul totale delle assunzioni si conferma poco al di sopra del 2022, pari al 31%; nel mese di agosto il peso del part-time risulta pressoché in linea con la media dell'intero periodo osservato ma mostra un rafforzamento rispetto allo stesso mese del 2022. L'incidenza del part-time sul totale delle attivazioni contrattuali continua ad essere particolarmente elevata nel caso delle donne (46%), più contenuta, ma in crescita, nel caso degli uomini (22%) (**tab. 3**).
- Il leggero incremento delle conclusioni contrattuali registrato ad agosto dopo la rilevante flessione del mese precedente è trainato soprattutto dalla crescita delle conclusioni dei rapporti di lavoro a termine. Rispetto al 2022 risultano, invece, in calo le dimissioni (-3% nel periodo gennaio-agosto; -2% ad agosto) in particolare quelle dal tempo indeterminato (-6% nel periodo gennaio-agosto; -8% nel mese di agosto), in leggera crescita, pur ancora su livelli molto contenuti, i licenziamenti collettivi (**tab. 4**).
- Con riferimento alle principali componenti socio-anagrafiche (**tab. 5**), il rafforzamento del bilancio occupazionale complessivo registrato nei primi otto mesi del 2023 continua ad essere trainato dai risultati positivi, ben al di sopra di quelli osservati nel 2022, registrati per le donne e, in relazione alla cittadinanza, per i lavoratori stranieri. Nel mese di agosto il saldo è negativo e peggiore di quanto rilevato nello stesso mese dell'anno precedente soprattutto per gli uomini (-2.400 posizioni di lavoro nel 2023 a fronte di un bilancio leggermente positivo nel 2022) e per gli italiani (-4.200; -2.500 nel 2022), mentre per gli stranieri, seppur negativo, risulta decisamente più contenuto (-130). La leggera crescita delle assunzioni registrata

nell'intero periodo gennaio-agosto risulta interessare soprattutto gli uomini (+1%, in leggero calo invece le donne) e gli stranieri (+6%, contro invece il -2% registrato per gli italiani). La flessione invece osservata nel mese di agosto, trasversale a tutte le componenti, riguarda sia le donne che gli uomini (-7% nel primo caso e -6% nel secondo) ed i lavoratori italiani (-8%, contro il -3% degli stranieri). Per quanto riguarda la distribuzione delle assunzioni in relazione alle classi di età, a calare nel mese di agosto sono soprattutto i reclutamenti dei lavoratori adulti (-9%) e dei più anziani (-8%), mentre è risultata più contenuta la flessione registrata in corrispondenza delle coorti più giovani (-4%).

- Il bilancio dei primi otto mesi del 2023 è positivo e continua a mantenersi al di sopra di quello del 2022 in quasi tutte le province del Veneto. Fanno eccezione le province di Rovigo e Treviso dove si registra un saldo (pur positivo) leggermente al di sotto di quello dell'anno precedente. Il territorio di Venezia si contraddistingue, invece, per il maggior incremento occupazionale rispetto all'anno precedente, ma anche per un rafforzamento della domanda di lavoro che si mantiene elevato (+6% rispetto al medesimo periodo del 2022 (**tab. 6 e graf. 2**). Nel mese di agosto spicca la contrazione delle posizioni di lavoro in essere nei territori di Treviso (-1.500) e Vicenza (-1.200), mostrando un saldo peggiore di quello osservato nella medesima mensilità del 2022, tuttavia non lontano dai livelli del periodo pre-pandemico. In provincia di Treviso, il calo delle posizioni di lavoro è accompagnato da una marcata riduzione delle assunzioni (-24% rispetto ad agosto 2022) riconducibile in buona parte alla diversa cadenza dei reclutamenti nel settore agricolo per le attività di raccolta. L'unico territorio a registrare un saldo leggermente positivo nel mese di agosto è quello di Verona (+185); il volume delle assunzioni mostra, invece, un incremento nelle province di Padova (+6%) e Rovigo (+3).
- Dal punto di vista settoriale, i dati riferiti ai primi otto mesi dell'anno mostrano per il settore primario un bilancio positivo ed in leggera crescita rispetto al medesimo periodo del 2022: il saldo complessivo è pari a +10.700 posizioni di lavoro (+10.300 nel 2022); le assunzioni – complice una diversa modulazione della stagionalità rispetto all'anno precedente, oltre le dichiarate difficoltà di reperimento di manodopera – risultano invece in leggera contrazione (-2%). Il bilancio registrato per il comparto industriale si conferma positivo (+9.100 posizioni di lavoro), ma risulta in significativo ridimensionamento sia rispetto ai valori particolarmente elevati registrati nell'anno precedente (+14.300), sia nel confronto con i livelli pre-pandemici del 2019 (+12.100). Laddove ancora positivo, il saldo rilevato nei singoli comparti occupazionali mostra una flessione rispetto ai valori registrati nello stesso periodo del 2022: un rallentamento importante si registra nell'industria metalmeccanica (soprattutto nelle produzioni metalliche) e nelle "altre industrie" (specialmente in quelle della chimica-plastica). Il volume complessivo delle assunzioni nel settore industriale mostra una riduzione del -6% rispetto allo stesso periodo del 2022, tuttavia continua a mantenersi ancora al di sopra dei livelli raggiunti nel 2019. La contrazione osservata interessa soprattutto alcuni comparti del metalmeccanico (in particolare macchine elettriche e mezzi di trasporto), le industrie della chimica-plastica ed alcuni ambiti del *made in Italy* (industria conciaria, legno mobilio, calzature ed occhialeria). Nel terziario il saldo del periodo si conferma invece ampiamente positivo, migliore rispetto all'anno precedente, ed ancora sostenuto da un nuovo rafforzamento delle assunzioni (+3%). Il bilancio occupazionale dei primi otto mesi del 2023 è positivo per +61.200 posizioni di lavoro, trainato dalle buone performance del settore turistico e dal commercio al dettaglio dove si registra una crescita sia delle assunzioni che delle posizioni di lavoro in essere. Segnali di flessione si registrano invece nell'ambito dei trasporti e magazzinaggio e nei servizi informatici (**tab. 7 e graf. 3**).

L'ago della Bussola

Il saldo di agosto, al lordo dei possibili effetti legati alla modulazione delle ricorrenze stagionali, conferma il rallentamento della crescita già evidenziato nei mesi precedenti, come anche la diminuzione della mobilità complessiva del mercato del lavoro. Nel periodo gennaio-agosto le dinamiche positive registrate nel terziario continuano a contrapporsi e a compensare la flessione, via via più marcata, osservata invece per il settore industriale, soprattutto in alcuni suoi comparti, dopo i risultati particolarmente positivi registrati nel 2022. Questi andamenti settoriali si riflettono anche sulla composizione delle dinamiche occupazionali in base alle caratteristiche dei lavoratori, mostrando un rafforzamento delle posizioni di lavoro in essere nel caso di donne e stranieri; un calo invece tra gli uomini e la componente italiana. L'andamento della domanda in considerazione dell'età dei lavoratori risulta invece sempre più condizionata dal progressivo impatto delle dinamiche demografiche nel mercato del lavoro.

● La dinamica del lavoro dipendente

**Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2019-2023.
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2019	2020	2021	2022	2023
Assunzioni (gen-ago)	407.754	297.863	347.024	428.670	430.277
Gennaio	60.500	56.581	41.347	55.704	58.571
Febbraio	41.883	41.557	30.546	42.586	46.295
Marzo	49.941	28.396	33.934	55.992	56.191
Aprile	58.789	14.293	33.702	56.993	59.843
Maggio	54.638	29.325	53.795	63.736	61.081
Giugno	59.203	48.087	65.283	63.860	62.040
Luglio	49.284	46.821	53.098	52.693	51.540
Agosto	33.516	32.803	35.319	37.106	34.716
Settembre	65.173	56.408	66.121	64.838	-
Ottobre	47.347	41.208	51.686	50.105	-
Novembre	40.569	31.530	44.917	43.943	-
Dicembre	33.681	23.048	35.571	33.987	-
Trasformazioni (gen-ago)	57.820	40.280	32.429	55.190	56.413
Gennaio	14.036	9.090	4.228	9.329	10.451
Febbraio	5.671	5.587	3.410	5.336	6.104
Marzo	6.450	4.689	3.742	6.349	6.768
Aprile	6.847	4.030	3.616	6.501	7.058
Maggio	6.036	3.976	3.971	6.377	6.588
Giugno	6.410	3.905	4.214	8.117	6.660
Luglio	7.172	4.689	5.202	7.513	7.230
Agosto	5.198	4.314	4.046	5.668	5.554
Settembre	6.887	5.144	5.759	7.492	-
Ottobre	7.888	5.546	6.650	8.418	-
Novembre	6.515	4.199	5.519	7.098	-
Dicembre	6.000	10.928	7.636	7.889	-
Cessazioni (gen-ago)	330.511	269.265	274.188	350.718	349.255
Gennaio	59.499	56.141	43.474	57.761	59.019
Febbraio	29.611	35.185	23.511	32.579	33.739
Marzo	38.337	34.179	26.224	39.810	39.104
Aprile	39.603	24.398	27.698	43.848	45.004
Maggio	37.232	24.470	32.537	43.136	40.606
Giugno	43.865	27.604	37.060	43.498	43.662
Luglio	43.575	34.708	46.591	51.658	49.069
Agosto	38.789	32.580	37.093	38.428	39.052
Settembre	67.631	53.680	64.637	69.790	-
Ottobre	70.273	61.038	71.769	72.010	-
Novembre	53.342	41.007	47.621	50.081	-
Dicembre	45.763	37.095	45.180	47.079	-
Saldo (gen-ago)	77.243	28.598	72.836	77.952	81.022
Gennaio	1.001	440	-2.127	-2.057	-448
Febbraio	12.272	6.372	7.035	10.007	12.556
Marzo	11.604	-5.783	7.710	16.182	17.087
Aprile	19.186	-10.105	6.004	13.145	14.839
Maggio	17.406	4.855	21.258	20.600	20.475
Giugno	15.338	20.483	28.223	20.362	18.378
Luglio	5.709	12.113	6.507	1.035	2.471
Agosto	-5.273	223	-1.774	-1.322	-4.336
Settembre	-2.458	2.728	1.484	-4.952	-
Ottobre	-22.926	-19.830	-20.083	-21.905	-
Novembre	-12.773	-9.477	-2.704	-6.138	-
Dicembre	-12.082	-14.047	-9.609	-13.092	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

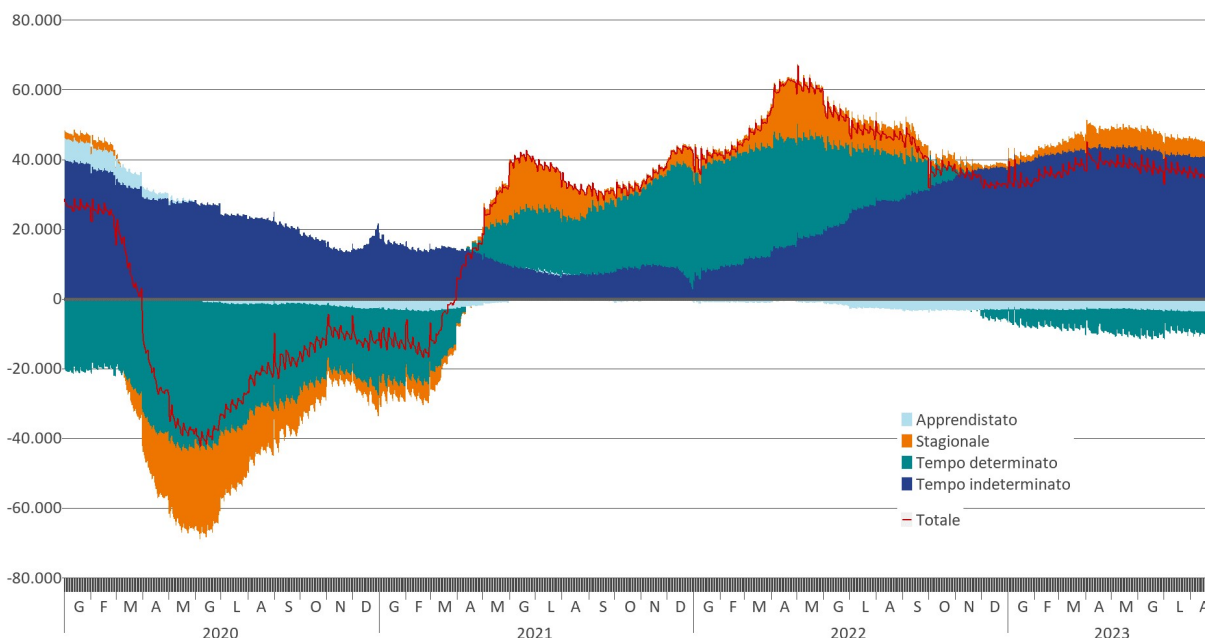
● Per contratto

Tab. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	Assunzioni			Trasformazioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-agosto	347.024	428.670	430.277	32.429	55.190	56.413	72.836	77.952	81.022
Tempo indeterminato	60.060	83.006	82.024	-	-	-	-3.306	22.478	26.404
Apprendistato	28.257	32.596	31.058	6.567	7.563	6.913	3.649	1.418	1.156
Tempo determinato	258.707	313.068	317.195	25.862	47.627	49.500	72.493	54.056	53.462
Agosto	35.319	37.106	34.716	4.046	5.668	5.554	-1.774	-1.322	-4.336
Tempo indeterminato	5.295	6.021	5.666	-	-	-	-933	827	82
Apprendistato	2.225	2.205	2.085	705	839	854	-895	-1.233	-1.190
Tempo determinato	27.799	28.880	26.965	3.341	4.829	4.700	54	-916	-3.228

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

Graf. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e 31 agosto 2023



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

Tab. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per orario di lavoro

	Donne			Uomini			Totale		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-agosto	139.371	179.591	178.423	207.653	249.079	251.854	347.024	428.670	430.277
Part time	64.218	81.696	82.888	40.211	48.733	50.851	104.429	130.429	133.739
Full time	75.054	97.780	95.443	167.362	200.256	200.931	242.416	298.036	296.374
N.d.	99	115	92	80	90	72	179	205	164
Inc. % part time	46,1%	45,5%	46,5%	19,4%	19,6%	20,2%	30,1%	30,4%	31,1%
Agosto	14.643	15.046	13.963	20.676	22.060	20.753	35.319	37.106	34.716
Part time	6.602	6.332	6.403	4.089	4.291	4.515	10.691	10.623	10.918
Full time	8.029	8.702	7.560	16.577	17.760	16.229	24.606	26.462	23.789
N.d.	12	12	0	10	9	9	22	21	9
Inc. % part time	45,1%	42,1%	45,9%	19,8%	19,5%	21,8%	30,3%	28,6%	31,4%

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

- Per motivo di cessazione

Tab. 4 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	2021	2022	2023
Gennaio-agosto	274.188	350.718	349.255
Lic. disciplinari	6.751	7.759	7.524
Lic. economici individuali	9.168	15.961	13.249
Lic. collettivi	615	962	1.250
Altre cess. con diritto alla Naspi	15.666	19.809	20.231
Dimissioni	105.284	136.235	132.174
Fine termine	125.679	160.426	165.353
Altro	11.025	9.566	9.474
Agosto	37.093	38.428	39.052
Lic. disciplinari	771	819	802
Lic. economici individuali	899	1.089	1.030
Lic. collettivi	41	70	184
Altre cess. con diritto alla Naspi	1.663	1.760	1.761
Dimissioni	12.729	13.971	13.707
Fine termine	19.775	19.821	20.403
Altro	1.215	898	1.165

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

- Per caratteristiche anagrafiche

Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche

	Assunzioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-agosto	347.024	428.670	430.277	72.836	77.952	81.022
Donne	139.371	179.591	178.423	32.967	33.419	36.913
Uomini	207.653	249.079	251.854	39.869	44.533	44.109
Italiani	246.034	302.758	297.104	48.773	47.298	48.151
Stranieri	100.990	125.912	133.173	24.063	30.654	32.871
Giovani	130.945	163.586	167.161	-	-	-
Adulti	178.766	216.698	212.445	-	-	-
Senior	37.313	48.386	50.671	-	-	-
Agosto	35.319	37.106	34.716	-1.774	-1.322	-4.336
Donne	14.643	15.046	13.963	-480	-1.338	-1.974
Uomini	20.676	22.060	20.753	-1.294	16	-2.362
Italiani	24.624	25.233	23.187	-2.345	-2.503	-4.203
Stranieri	10.695	11.873	11.529	571	1.181	-133
Giovani	14.035	15.347	14.815	-	-	-
Adulti	17.581	17.309	15.826	-	-	-
Senior	3.703	4.450	4.075	-	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

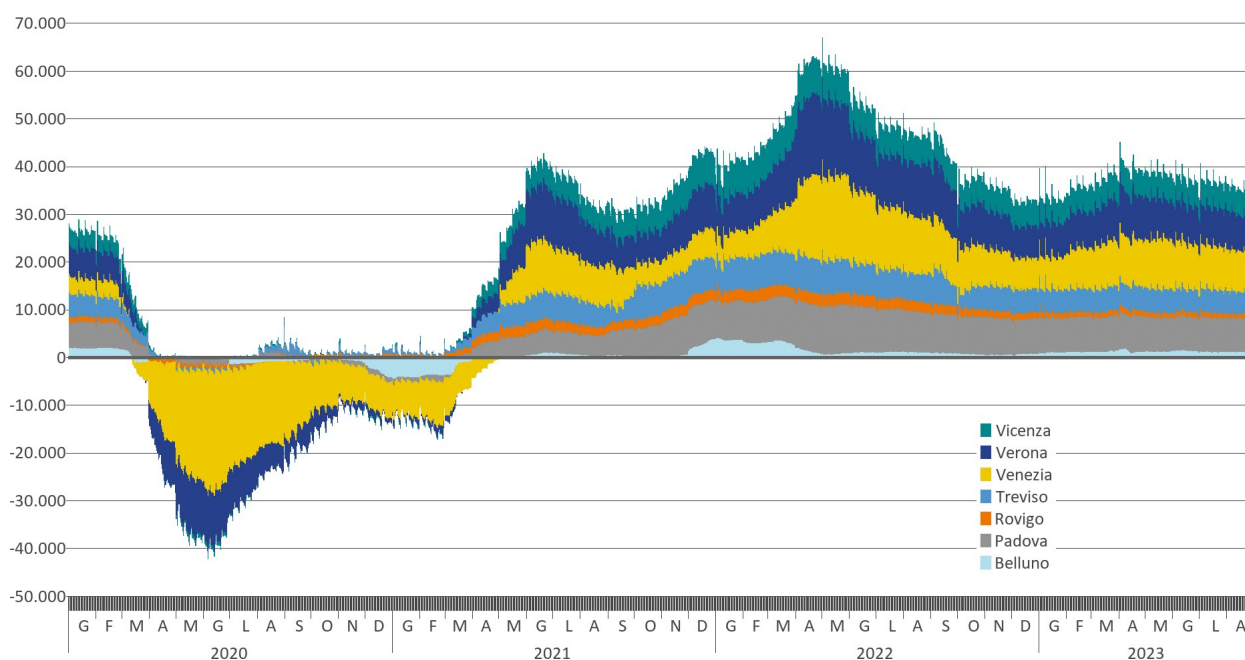
● Per provincia

Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	Assunzioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-agosto	347.024	428.670	430.277	72.836	77.952	81.022
Belluno	14.899	16.686	16.243	4.059	1.247	1.760
Padova	49.594	60.293	58.996	4.112	4.486	4.520
Rovigo	20.776	21.527	21.062	4.273	4.156	4.073
Treviso	46.525	56.111	52.312	2.721	2.727	2.120
Venezia	82.267	116.134	123.403	32.817	38.624	40.811
Verona	90.519	106.381	108.332	20.530	23.190	23.747
Vicenza	42.444	51.538	49.929	4.324	3.522	3.991
Agosto	35.319	37.106	34.716	-1.774	-1.322	-4.336
Belluno	1.328	1.193	1.191	-68	-239	-141
Padova	4.990	4.831	5.102	-426	-842	-938
Rovigo	2.140	2.036	2.098	50	35	-32
Treviso	4.461	5.368	4.099	-1.011	-514	-1.453
Venezia	8.808	8.523	7.675	444	-72	-774
Verona	9.511	10.874	10.286	304	1.401	185
Vicenza	4.081	4.281	4.265	-1.067	-1.091	-1.183

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

Graf. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per provincia. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 agosto 2023 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

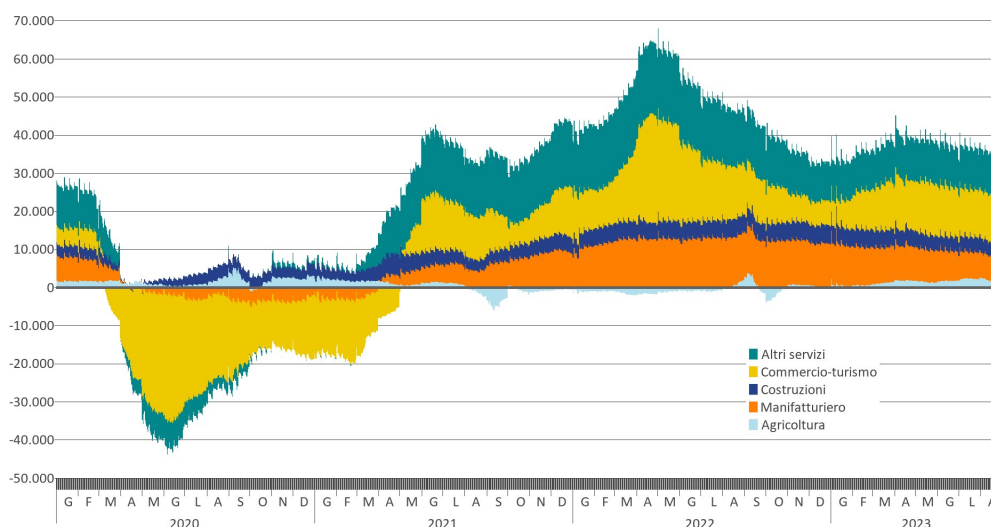
● Per settore

Tab. 7 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-agosto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore

	2021		2022		2023	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
Totale	347.024	72.836	428.670	77.952	430.277	81.022
Agricoltura	46.627	7.875	46.869	10.341	45.997	10.747
Industria	91.656	9.697	110.679	14.340	104.342	9.075
Made in Italy	28.431	1.613	34.721	3.643	32.846	3.257
– Ind. alimentari	12.381	1.861	13.421	1.797	13.592	2.466
– Ind. tessile-abb.	5.630	-615	6.637	-47	6.665	265
– Ind. conciaria	1.326	-112	1.972	70	1.448	-233
– Ind. calzature	1.812	9	2.914	600	2.435	-31
– Legno/mobilità	3.893	203	4.940	315	4.073	-83
– Occhialeria	1.202	-67	1.787	285	1.561	346
Metalmeccanico	29.139	3.695	36.222	5.436	33.413	3.047
– Prod. metallo	14.852	1.520	17.454	1.949	15.806	846
– Apparecchi meccanici	9.375	1.349	12.048	2.353	12.110	2.155
– Macchine elettriche	3.361	529	4.511	756	3.612	-29
– Mezzi di trasporto	1.551	297	2.209	378	1.885	75
Altre industrie	7.391	841	9.662	1.115	7.906	-369
– Ind. chimica-plastica	3.934	631	4.938	697	3.940	-325
– Ind. farmaceutica	450	66	593	76	624	114
Utilities	2.533	729	2.598	460	2.497	331
Costruzioni	24.162	2.819	27.476	3.686	27.680	2.809
Servizi	208.741	55.264	271.122	53.271	279.938	61.200
Comm.-tempo libero	97.802	42.859	138.706	43.118	146.354	49.480
– Commercio dett.	20.388	5.355	25.971	3.670	28.285	5.567
– Servizi turistici	77.414	37.504	112.735	39.448	118.069	43.913
Ingresso e logistica	37.959	4.773	44.302	4.255	43.028	4.399
– Comm. ingrosso	14.019	2.506	17.309	2.608	17.709	3.171
– Trasporti e magazz.	23.940	2.267	26.993	1.647	25.319	1.228
Servizi finanziari	2.074	-152	2.218	-24	2.368	-172
Terziario avanzato	17.322	3.268	20.801	2.533	24.271	2.181
– Editoria e cultura	4.115	273	5.384	33	9.788	24
– Servizi informatici	4.557	1.162	5.092	787	4.719	589
– Attività professionali	8.143	1.801	9.657	1.560	9.185	1.537
Servizi alla persona	23.880	-2.262	29.846	-2.882	28.333	-1.273
– Istruzione	3.042	-2.774	4.101	-3.147	3.241	-2.736
– Sanità/servizi sociali	10.959	-506	13.687	-378	12.632	-15
Altri servizi	29.704	6.778	35.249	6.271	35.584	6.585
– Supporto alle imprese	8.422	1.190	9.363	869	10.176	1.180
– Servizi di pulizia	14.579	2.999	17.602	2.671	16.885	2.596

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

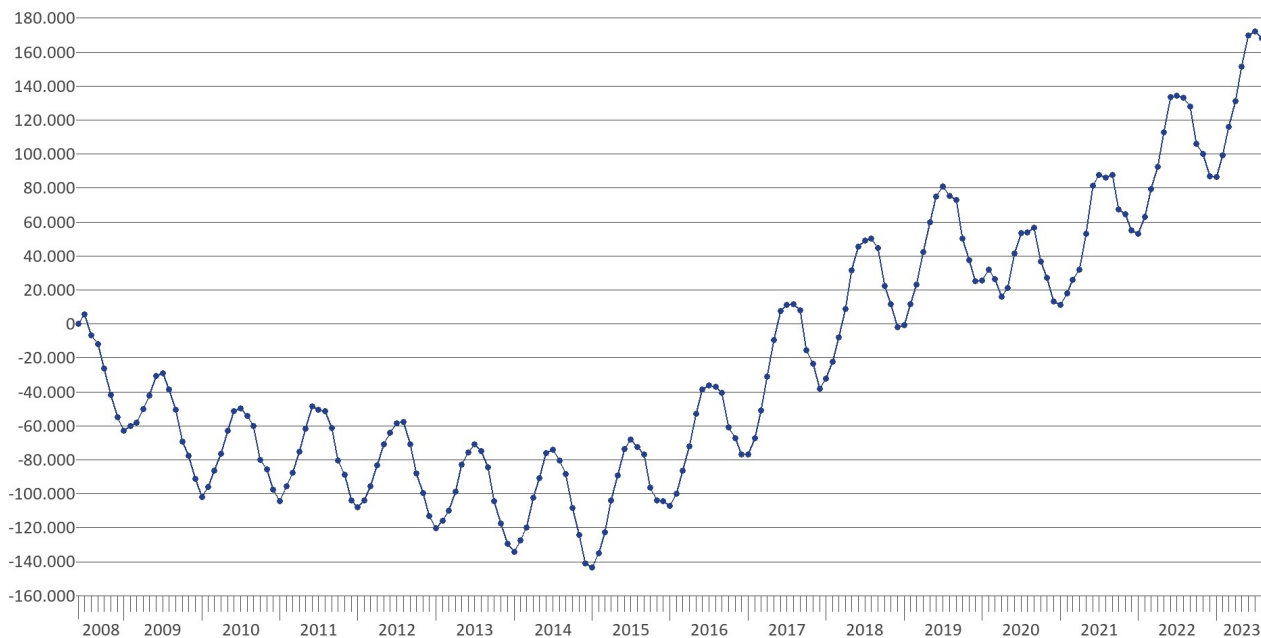
Graf. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per settore. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 agosto 2023 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

• Uno sguardo di lungo periodo

Graf. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato.
Variazioni cumulate mensili rispetto al 30 giugno 2008 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

- Il lavoro somministrato

Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2021-2023.
Attivazioni e saldi di rapporti di lavoro in somministrazione

	2021		2022		2023	
	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo
TOTALE (gen-lug)	79.649	14.623	94.961	4.839	83.583	3.089
Gennaio	10.405	1.385	15.178	1.741	13.567	522
Febbraio	9.029	1.630	11.826	1.098	10.563	948
Marzo	10.603	3.435	13.081	1.437	11.656	899
Aprile	10.313	2.370	13.394	-688	11.054	-1.696
Maggio	12.084	1.937	15.001	1.669	12.631	1.853
Giugno	14.030	3.356	13.624	1.273	12.154	1.248
Luglio	13.185	510	12.857	-1.691	11.958	-685
Agosto	10.455	-3.494	8.950	-3.096	-	-
Settembre	16.516	3.517	14.434	1.179	-	-
Ottobre	16.242	27	14.458	-1.966	-	-
Novembre	14.985	4.197	12.588	1.508	-	-
Dicembre	9.204	-6.468	8.184	-6.428	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

Per quanto concerne il lavoro somministrato, il ritardo strutturale delle comunicazioni obbligatorie relative a questo tipo di contratto permette di commentare, con riferimento ai rapporti di lavoro instaurati dalle agenzie di somministrazione, i dati aggiornati ai primi sette mesi del 2023 (**tab. 8**).

Dall'inizio dell'anno i nuovi rapporti di lavoro in somministrazione attivati dalle agenzie localizzate in Veneto sono stati complessivamente 83.600 (-12% rispetto al 2022), di cui 12.000 nell'ultimo mese osservato (-7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). Il bilancio dell'intero periodo è positivo e pari a +3.100 posizioni di lavoro ma mostra valori nettamente inferiori a quelli dell'anno precedente (+4.800); nel mese di luglio il saldo registrato, pari a -700 unità, mostra una contrazione inferiore a quella registrata nell'analogo mese del 2022.

● Ingressi in disoccupazione

Tab. 9 – Veneto. Flussi di Did. Confronto gennaio-agosto 2021-2023

	2021			2022			2023		
	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale
TOTALE	68.598	10.200	78.798	76.224	8.991	85.215	74.348	7.949	82.297
Donne	41.945	5.487	47.432	46.618	5.002	51.620	43.529	4.265	47.794
Uomini	26.653	4.713	31.366	29.606	3.989	33.595	30.819	3.684	34.503
Italiani	53.552	8.204	61.756	59.455	6.962	66.417	55.881	5.775	61.656
Stranieri	15.046	1.996	17.042	16.769	2.029	18.798	18.467	2.174	20.641
Giovani	19.117	7.866	26.983	21.463	7.042	28.505	21.243	5.944	27.187
Adulti	38.824	1.844	40.668	42.635	1.484	44.119	40.667	1.517	42.184
Senior	10.657	490	11.147	12.126	465	12.591	12.438	488	12.926
Belluno	3.205	319	3.524	3.191	286	3.477	3.186	255	3.441
Padova	13.020	2.388	15.408	14.332	2.156	16.488	13.784	1.838	15.622
Rovigo	3.797	516	4.313	4.089	443	4.532	3.899	450	4.349
Treviso	11.701	1.956	13.657	13.270	1.582	14.852	13.227	1.468	14.695
Venezia	12.085	1.466	13.551	13.488	1.444	14.932	13.109	1.173	14.282
Verona	13.492	1.530	15.022	15.251	1.350	16.601	14.655	1.131	15.786
Vicenza	11.298	2.025	13.323	12.603	1.730	14.333	12.488	1.634	14.122

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2023

Gli ingressi in condizione di disoccupazione nei primi otto mesi del 2023 sono stati complessivamente 82.300, in calo del -3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione osservata si conferma particolarmente marcata nel caso degli inoccupati (-12%), mentre è più contenuta per i disoccupati veri e propri (-2%), ovvero la principale componente dei disponibili iscritti ai Centri per l'impiego della regione.

Il calo degli ingressi in disoccupazione continua ad interessare maggiormente la componente femminile (-7% rispetto ai primi otto mesi del 2022); crescono per contro, nello specifico tra i disoccupati, le nuove Did rilasciate dagli uomini (+4%). In merito alla cittadinanza, aumentano ancora le Did riferite a lavoratori stranieri (in crescita del +10% rispetto al 2022) e calano quelle degli italiani (-7%) con una diminuzione particolarmente elevata nel caso degli inoccupati (-17%, contro il -6% dei disoccupati veri e propri). Per quanto riguarda la distribuzione per classi di età, si osserva una flessione delle Did rilasciate dai più giovani (soprattutto tra gli inoccupati) e dagli adulti fino a 54 anni, che si attesta al -5% nel primo caso e al -4% nel secondo. In crescita, per contro, gli ingressi in disoccupazione dei più maturi (over 54), in aumento del +3% sullo stesso periodo del 2022.

La flessione complessivamente osservata nel periodo gennaio-agosto 2023 interessa l'intero territorio regionale con variazioni negative in tutte le province del Veneto (leggermente più marcate a Verona, Padova, Venezia e Rovigo).

Nota metodologica

La Bussola è il bollettino di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro in Veneto basata sui dati desunti dalle comunicazioni obbligatorie relative all'instaurazione, alle trasformazioni e alle cessazioni dei rapporti di lavoro attivati dalle aziende localizzate in regione e dalle informazioni sui flussi delle disponibilità rilasciate ai Centri per l'impiego da quanti sono alla ricerca di un'occupazione e/o devono accedere ad ammortizzatori sociali o a politiche attive del lavoro.

Le elaborazioni sono riferite ai rapporti di lavoro rispetto ai quali – nell'ottica di privilegiare la tempestività dell'analisi e della diffusione – l'informazione disponibile il mese successivo ai singoli eventi è sufficientemente completa e significativa. Occorre comunque tener presente che, poiché i dati di origine amministrativa sono comunque soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, i dati mensili vengono presentati quando sono ancora in una fase di assestamento.

Il campo di osservazione è limitato al settore dipendente privato e, per quanto riguarda l'analisi delle principali dinamiche occupazionali, ai tre principali contratti del lavoro: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato. Nel caso del lavoro somministrato, in questo report considerato separatamente, è presente un ritardo temporale di un mese nell'aggiornamento delle informazioni conseguente alla dilazione prevista per l'invio delle relative comunicazioni obbligatorie.

Le informazioni sinteticamente presentate hanno lo scopo di visualizzare prontamente gli andamenti del mercato del lavoro e di individuare precocemente i trend in corso grazie al focus sull'ultimo mese concluso. Gli andamenti sono presentati sia in un'ottica congiunturale sia in chiave tendenziale, sia con riferimento all'ultimo mese che al complessivo periodo osservabile per l'anno in corso.

Per quanto riguarda il 2023, al netto delle peculiarità del 2022 in cui nei primi mesi era ancora in corso la sostenuta ripresa post-pandemia mentre successivamente si è osservato un progressivo rallentamento della crescita, si può comunque considerare che la variazione delle misure in raffronto all'anno precedente offra un indicatore significativo delle tendenze del mercato del lavoro rispetto ad un periodo effettivamente comparabile.

Per l'analisi dettagliata riferita all'intero mercato del lavoro regionale, effettuata su dati amministrativi stabilizzati e comprensiva del settore pubblico, si rimanda al report periodico di analisi trimestrale *Il Sestante* <https://www.venetolavoro.it/sestante> e ai dati disponibili in modalità navigabile sul sito di Veneto Lavoro <https://www.venetolavoro.it/silv>

Glossario essenziale

Assunzione/attivazione: inizio di un nuovo rapporto di lavoro, a carattere permanente o temporaneo, sottoposto a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro.

Cessazione: conclusione di un rapporto di lavoro a carattere permanente o temporaneo; la comunicazione obbligatoria non è dovuta nel caso di rapporti di lavoro a termine che si concludono alla data di fine prevista.

Comunicazioni Obbligatorie (CO): comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente.

Dichiarazione di immediata disponibilità (Did): dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disponibili (o disoccupati amministrativi): persone non occupate in condizione di disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che hanno concluso (per dimissioni, licenziamento o fine termine) un rapporto di lavoro.

Flusso: indica i movimenti (in questo caso occupazionali, ovvero assunzioni, cessazioni, trasformazioni di rapporti di lavoro) osservati in un determinato arco di tempo. Considerando che un lavoratore può essere stato interessato da più movimenti occupazionali della stessa tipologia nel periodo di tempo osservato, il conteggio dei flussi non coincide necessariamente con il numero di lavoratori movimentati (teste).

Inoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che risultano alla ricerca di primo impiego o per le quali non vi sono informazioni su eventuali pregresse esperienze di lavoro in regione.

Posizioni di lavoro: rapporti di lavoro. Poiché un individuo può essere interessato, nel medesimo periodo, da più rapporti di lavoro, il numero delle posizioni di lavoro non coincide con il numero di occupati (teste).

Saldo (delle posizioni di lavoro): variazione delle posizioni di lavoro intervenuta in un determinato periodo. Il saldo complessivo è dato dalla differenza tra il numero delle assunzioni e quello delle cessazioni registrate nel periodo. Per calcolare il saldo per tipologia contrattuale è necessario tenere conto anche dalle trasformazioni/conferme a tempo indeterminato (rispettivamente dei contratti a tempo determinato e di apprendistato).

Sistema Informativo Lavoro del Veneto (Silv): raccolta e sistematizzazione delle informazioni contenute nelle Comunicazioni Obbligatorie effettuate dalle aziende localizzate in regione ai Centri per l'impiego (Cpi) in riferimento ai rapporti di lavoro e di quelle relative ai soggetti che dichiarano esplicitamente la loro condizione di disoccupazione e l'orientamento alla ricerca attiva di un lavoro (rilascio di una Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, Did).

Trasformazione: modifiche dei rapporti di lavoro che riguardano la tipologia contrattuale (da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato) o il regime orario (da part time a full time e viceversa).

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al periodo immediatamente precedente.

Variazioni cumulate (delle posizioni di lavoro): somma delle variazioni assolute (saldi) intercorse nell'arco di un periodo a partire da un determinato momento.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.